



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

*Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744
Medaglia di bronzo al Valore Civile*

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 87

del 30/06/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI CASTEL DI SANGRO COSTITUITA DAL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA FERROVIA SANGRITANA". PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS): CHIUSURA FASE PRELIMINARE DI CONSULTAZIONE DI CUI ALL'ART. 13, C. 2 D.LGS. 152/2006.

L'anno DUEMILAVENTUNO, addì TRENTA del mese di GIUGNO alle ore 12:15 nella Casa Comunale;

Previa l'osservanza delle misure prescritte ai fini della prevenzione del COVID-19, si è riunita "in videoconferenza", la Giunta Comunale

Risultano presenti,:

		Presenti	Assenti
CARUSO ANGELO	SINDACO	X	
CASTELLANO FRANCO	ASSESSORE	X	
D'AMICO MICHELA	ASSESSORE	X	
ACCONCIA ENIA	ASSESSORE	X	
DELL'EREDE RAFFAELLA	ASSESSORE		X

Partecipa, in presenza , il Vicesegretario Comunale ANGELO ANGELONE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco , ANGELO CARUSO, ai sensi del punto c) del precitato Decreto Sindacale, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'attività edilizia urbanistica del Comune di Castel di Sangro è disciplinata dal vigente P.R.G. approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2020, pubblicata sul BURA Ordinario n. 21 del 27/05/2020;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/04/2020 è stato definitivamente approvato il **Rapporto Ambientale** (inclusa la **Valutazione d'Incidenza Ambientale**, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 152/06), assumendo in tal modo la **DECISIONE FINALE**, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 152/06, relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) connessa al procedimento di formazione della succitata Variante Urbanistica Generale del PRG del Comune di Castel di Sangro, che ha provveduto in tal senso in qualità di **Autorità Procedente**, ai sensi dell'art. 5, comma 1), lettera q) del D.Lgs. 152/2006, nonché quale **Organo Competente all'approvazione finale** della Variante Generale al PRG stessa;

Ricordato che:

- con deliberazione n. 69 del 29/09/2017 ad oggetto: "Programma di riqualificazione e recupero urbano delle aree "Ex Stazione Sangritana". Provvedimenti." il Consiglio Comunale, con riferimento al procedimento di che trattasi, ha stabilito:
 - 1) *Di approvare le linee generali di indirizzo di cui in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, relative al programma di recupero urbano e riqualificazione delle aree "Ex Stazione Sangritana".*
 - 2) *Di proporre a TUA Spa l'attuazione del programma con oneri a carico del Comune per quanto attiene le infrastrutture.*
 - 3) *Di acquisire le aree necessarie per la realizzazione delle infrastrutture stradali ivi compresa la pista ciclopedonale.*
 - 4) *Di approvare gli elaborati grafici contenenti l'ipotesi di tracciato stradale che come opera pubblica, fermo restando la acquisizione, in qualsiasi forma, della disponibilità delle aree, potrà essere realizzata mediante programmi e/o opere del Comune in corso di esecuzione o da realizzare.*
- con deliberazione n. 80 del 29/11/2017 ad oggetto: "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ex Sangritana. Provvedimenti" il Consiglio Comunale, con riferimento al procedimento di che trattasti, ha stabilito:
 - 1) *La premessa che si intende qui integralmente riportata costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.*
 - 2) *Di approvare, con riferimento a quanto in premessa e per le motivazioni ivi indicate, lo schema di accordo di programma che si allega alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "A").*
 - 3) *Di inviare copia della presente alla Regione Abruzzo ed alla società TUA Spa per il seguito di rispettiva competenza.*
 - 4) *Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al precedente punto 2).*
 - 5) *Di stabilire fin d'ora che ogni eventuale modifica che sarà richiesta dalla Regione Abruzzo e/o dalla società TUA Spa e che non incida sugli aspetti economici, finanziari e patrimoniali potranno essere recepiti dalla giunta comunale.*
- con deliberazione n. 72 del 07/05/2019 ad oggetto: "Esecuzione Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80/2017. Accordo di Programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ex Sangritana. Atto di indirizzo", la Giunta Comunale, con riferimento a quanto stabilito dal Consiglio Comunale con la precitata deliberazione n. 80/2017, ha deliberato:
 - 1) *La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.*
 - 2) *Di prendere atto, con riferimento a quanto in premessa, della deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 09/02/2019.*
 - 3) *Di approvare pertanto le seguenti modifiche allo schema di Accordo di Programma, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 80 del 29/11/2017: l'art. 3, lettere a), b) e c), è sostituito dal seguente:
Art. 3) Impegni assunti dalle parti.
Le Parti si impegnano a porre in essere tutte le attività di propria competenza - come di seguito specificate - necessarie per il pieno conseguimento degli obiettivi del presente Accordo, assicurando ogni utile forma di cooperazione reciproca.
a) Impegni assunti dalla TUA*

- rilasciare mandato in favore del Comune di Castel di Sangro ad elaborare la variante urbanistica per la elaborazione di uno strumento di pianificazione che comprenda le particelle al catasto n°200-201-202-203-204-205-272-341 e parte delle 276 del fg.37, del Comune di Castel di Sangro salvo diversa disposizione all' esito dei verbali di consistenza da redigere congiuntamente con l'ufficio del demanio, imprimere una nuova destinazione urbanistica che sancisca ammissibilità residenziali, commerciali, direzionali e ricettive;
- approvare la proposta del programma urbanistico che verrà sottoposto dal Comune con facoltà di chiedere modifiche e integrazioni purché ammissibili ex lege;
- rilasciare dichiarazione formale di dismissione/alienazione, in tutto o in parte dei beni, di cui al presente accordo anche in relazione agli sviluppi e necessità attuali e futuri dell'azienda restituendo alla Regione Abruzzo previa sottoscrizione di apposito verbale di consistenza i beni dichiarati non più necessari alle proprie finalità istituzionali;
- autorizzare la realizzazione delle opere pubbliche previste negli elaborati grafici allegati, con particolare riferimento alla strada e relative opere pertinenziali, da rendere di uso pubblico all'esito del completamento della procedura amministrativa di sdemanializzazione, con oneri gestionali a carico del Comune;
- destinare il ricavato delle vendite dei suoli valorizzati al finanziamento necessario per realizzare interventi sulla rete ferroviaria TUA spa.

b) Impegni assunti dalla Regione Abruzzo

- Sdemanializzare le aree ricomprese nel presente programma;
- Approvazione del programma;
- Autorizzazione alla esecuzione delle opere pubbliche previste negli elaborati grafici allegati, con particolare riferimento alla strada e relative opere pertinenziali, da rendere di uso pubblico all'esito della completamento, con oneri gestionali a carico del Comune;
- ogni altro adempimento connesso al procedimento di formazione e approvazione del programma;
- concedere, successivamente alla restituzione da parte dell'esercente la ferrovia al demanio regionale, e dopo la sottoscrizione del presente accordo di programma, in comodato uso gratuito, al Comune di Castel di Sangro l'area individuata fg 37 part.205 di mq. 5.280 nell' Allegato "tavola 0",
- pari al 28% dell'intera superficie da riqualificare di complessivi mq.18.820, quale anticipazione quota parte per dotazione di attrezzature ad interesse collettivo relative alla trasformazione dell' Ambito "ex Stazione Sangritana";
- attivare, a seguito della sdemanializzazione delle stesse e dell'approvazione della variante urbanistica, le procedure ad evidenza pubblica finalizzata alla valorizzazione/alienazione delle aree ferroviarie dismesse e smettibili per l'attuazione degli interventi previsti nel processo di riqualificazione delle aree medesime. Per tale fase la Regione Abruzzo/demanio regionale si riserva di avvalersi della collaborazione del Comune di Castel di Sangro.
- dare mandato alla TUA spa affinché attraverso pubblica evidenza, provveda alla ricerca di soggetti sviluppatori per l'attuazione degli interventi previsti nel processo di riqualificazione delle aree ferroviarie dismesse e smettibili, che avverrà attraverso la cessione delle aree a terzi; ciò a seguito dell'approvazione della variante urbanistica;
- proseguire nella realizzazione degli interventi infrastrutturali nel settore ferroviario della rete ferroviaria TUA s.p.a. in particolare prioritariamente la tratta Quadri-Castel di Sangro;

Resta inteso che tutti i punti sopra elencati fecenti parti del capoverso a) b) e relativi al trasferimento dei beni immobili a favore del Comune di Castel di Sangro sono condizionati:

- all'approvazione definitiva relativa alla cessione dei beni da parte del competente Ministero dei Trasporti interessato, per il tramite del Comitato a Monitoraggio per gli investimenti pubblici da istituire ai sensi dell' art.8 del D.lgs 442/97;
- al successivo passaggio dei beni dal patrimonio indisponibile al patrimonio indisponibile della Regione;
- all' approvazione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale;

c) Impegni assunti dal Comune di Castel di Sangro

- *ad elaborare a sua cura e spese la proposta urbanistica per la variazione delle previsioni indicate nel vigente PRG, al fine di rendere esecutivo il programma di riqualificazione delle aree ex stazione Sangritana di cui alle particelle innanzi menzionate;*
 - *impegno a farsi carico dello smantellamento dell' impiantistica ferroviaria e successiva bonifica delle aree del sedime del vecchio tracciato ferroviario;*
 - *a basare il piano urbanistico di cui sopra sugli standards urbanistici previsti per la zona determinando con ciò la individuazione di aree edificabili destinate a residenziale, commerciale, direzionale e ricettive;*
 - *attivare e definire temporalmente entro il procedimento di formazione della suddetta variante urbanistica acquisendo tutti i pareri degli enti interessati;*
- 4) *Di dare atto che le modifiche come sopra approvate non incidono sugli aspetti economici, finanziari e patrimoniali dell'Accordo.*
 - 5) *Di stabilire, quale direttiva per il Responsabile del Settore IV, di avviare le procedure per l'attuazione degli impegni a carico del Comune nello stipulando accordo di programma in oggetto.*
- con deliberazione n. 46 del 11/10/2019 ad oggetto: "Accordo di programma tra Regione Abruzzo – Trasporto Pubblico Abruzzese SpA e Comune di Castel di Sangro per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana. Provvedimenti" il Consiglio Comunale, con riferimento al procedimento di che trattasti, ha stabilito:
- 1) *La premessa e le motivazioni ivi indicate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.*
 - 2) *Di prendere atto e ratificare, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, l'accordo di programma sottoscritto in data 27/09/2019 fra Regione Abruzzo, Trasporto Unico Abruzzese TUA Spa e Comune di Castel di Sangro nella stesura che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "A").*

Atteso che, in virtù di tutto quanto sopra, in data 27/09/2019 è stato sottoscritto fra Regione Abruzzo, Trasporto Unico Abruzzese TUA Spa e Comune di Castel di Sangro, ai sensi e gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, l'**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana;**

Ricordato e rilevato che:

- detto Accordo di Programma scaturisce dalla necessità di provvedere alla riqualificazione di aree dismesse a seguito dei lavori di unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro, eseguite da Ferrovia Sangritana Spa, oggi TUA Spa, che hanno comportato una modifica dell'originario tracciato ferroviario della linea Castel di Sangro – Lanciano, tanto da confluire il binario nell'area della stazione FF.SS., aree definitivamente private della propria originaria destinazione, in quanto non più interessate dal sistema ferroviario e quindi non più utilizzabili in tal senso, inclusi parte dei manufatti ivi presenti;
- l'area in parola si pone all'interno del centro abitato di Castel di Sangro, determinando una frattura del sistema urbano, in conseguenza del quale il Comune di Castel di Sangro ha sviluppato l'idea di un programma di recupero e riqualificazione, affinché le predette aree possano svolgere una funzione fondamentale in termini di cerniera degli ambiti contermini, favorita da una nuova rete stradale urbana;
- l'Amministrazione Comunale ritiene indispensabile realizzare sulle aree in oggetto un asse viario collegante l'incrocio fra via Ponte Nuovo e via dei Caraceni con la strada antistante il Presidio Ospedaliero, che consentirebbe di meglio distribuire e dirottare dall'ambito urbano il traffico sostanzialmente extraurbano proveniente della SS 652 e diretto verso la SS 17;
- il predetto asse viario garantirebbe un agevole collegamento con edifici e luoghi strategici della città quali l'Ospedale, il costruendo Campus Scolastico e la Stazione ferroviaria FS, senza trascurare la conseguente valorizzazione delle aree libere e non interessate dalla viabilità di progetto, ai fini edificatori e/o di recupero del patrimonio edilizio esistente, con conseguente patrimonializzazione delle stesse;
- sotto il profilo dello sviluppo urbanistico del luogo, gli interventi che si andranno a programmare dovranno perseguire una organica integrazione degli ambiti urbani, oltre ad una adeguata e corretta pianificazione delle limitrofe aree di espansione previste dagli strumenti urbanistici comunali;
- in funzione delle predette argomentazioni il Comune di Castel di Sangro ha proceduto alla redazione di appositi elaborati tecnici finalizzati a definire in linea generale l'ipotesi di

- recupero delle aree "Ex Stazione Sangritana" con l'inserimento dell'asse viario e delle relative interconnessioni con la viabilità esistente, il che comporterebbe una sostanziale riorganizzazione del sistema viario dell'ambito cittadino interessato;
- con la realizzazione dell'intervento si conseguiranno rilevanti vantaggi che attengono ai profili della viabilità urbana e della accessibilità degli edifici strategici, al recupero di aree dismesse ed alla riqualificazione ed espansione urbana, oltre che alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente;

Richiamato, in particolare, l'art. 3 comma c) dell'**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana**, sottoscritto tra le parti in data 27/09/2019, con cui il Comune di Castel di Sangro assume i seguenti impegni:

- ad elaborare a sua cura e spese la proposta urbanistica per la variazione delle previsioni indicate nel vigente PRG, al fine di rendere esecutivo il programma di riqualificazione delle aree ex stazione Sangritana di cui alle particelle innanzi menzionate;
- a basare il piano urbanistico di cui sopra sugli standards urbanistici previsti per la zona "D" (zona completamento) e "I" (zona servizi generali) determinando con ciò la individuazione di aree edificabili destinate a residenziale, commerciale, direzionale e ricettive;
- attivare il procedimento di formazione della suddetta variante urbanistica acquisendo i pareri degli enti interessati;

Atteso che, come puntualmente indicato nelle premesse del succitato **Accordo di Programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana**, sottoscritto tra le parti in data 27/09/2019:

- per quanto riguarda le aree ferroviarie dismesse, l'accordo di programma prevede la variante al Piano Regolatore Generale, promossa dall'Amministrazione Comunale, la quale avvierà procedura di approvazione, recependo gli obiettivi e le modalità di trasformazione dei siti;
- detta trasformazione dovrà prevedere una densità edilizia analoga a quella prevista per la zona contaminata con una modifica radicale delle previsioni attuali che indicano una destinazione ferroviaria che dovrà per l'appunto essere riconvertita con una programmazione di quartiere ad alta qualità urbana e ambientale, accessibile e integrato con i tessuti esistenti, dotato delle infrastrutture adeguate al nuovo carico urbanistico;
- la strategia del luogo urbana che si intende valorizzare emettere a sistema, implica l'esigenza di creare connessioni fisiche e funzionali tra gli spazi urbani che ospiteranno attività e usi di eccellenza, che dovranno comunque creare un armonico rapporto di integrazione tra il sistema ferroviario dalla Stazione FF.SS., gli ambiti scolastici ed il patrimonio immobiliare ex Sangritana;
- la strategia della pianificazione passerà attraverso la definizione di una visione unitaria in termini di gestione integrata e sviluppo del patrimonio non più funzionale all'esercizio delle originarie destinazioni per assicurare l'individuazione di nuove opportunità di valorizzazione e riqualificazione per il raggiungimento degli obiettivi sopra illustrati;
- l'iniziativa di cui al presente accordo si insinua perfettamente nell'alveo della L. n. 410/2001 e ss.mm.ii., con la quale è stato avviato un Programma Unitario di Valorizzazione avente ad oggetto una pluralità di immobili pubblici;
- i Programmi Unitari di valorizzazione Territoriale di cui al D.L. n. 351/2001, convertito in L. n. 410/2001, così come modificato dal D.L. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, assumono lo scopo di ottimizzare gli obiettivi di coordinamento, armonizzazione, semplificazione e riduzione dei tempi dei processi di valorizzazione urbanistica avviati;
- coerentemente con la nuova disciplina di riferimento, il programma è stato esteso per includere altri patrimoni pubblici da valorizzare, tra i quali gli immobili di proprietà ferroviarie al fine di addivenire tra tutti i proprietari istituzionali coinvolti - ciascuno per quanto di competenza e a proprio carico - allo svolgimento di una serie di analisi tecnico-specialistiche di impatto ambientale e infrastrutturale, propedeutiche all'inserimento dei diversi compendi immobiliari nel Piano Urbanistico, attese le imponenti capacità insediative dello stesso piano e le insufficienti risorse finanziarie e professionali a disposizione dell'Amministrazione comunale;

Preso atto del rilevante interesse che le aree oggetto di trasformazione in esecuzione del richiamato Accordo di Programma rivestono per la Regione Abruzzo, per Trasporto Unico Abruzzese SpA e per il Comune di Castel di Sangro, come puntualmente riportato nelle succitate motivazioni;

Attesa quindi la necessità di attivare le procedure di Variante Urbanistica, nelle forme dell'approvazione del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, secondo le procedure di cui all'art. 10 della stessa, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

Ricordato che:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001, entrata in vigore il 21/07/2001, concernente la valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente (**Valutazione Ambientale Strategica**) stabilisce che, sulla base delle politiche e delle azioni comunitarie dirette a promuovere lo sviluppo sostenibile, deve essere obbligatoriamente garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi;
- a livello nazionale la succitata Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, entrata in vigore il 31/07/2007 e modificata dal D.Lgs. 16/01/2008 n. 4, vigente dal 13 febbraio 2008;
- la VAS va intesa come un procedimento che deve integrarsi con il processo di pianificazione e programmazione al fine di fornire all'Ente i criteri per scegliere la strategia di pianificazione ambientalmente più sostenibile;

Ricordato altresì che, nella Regione Abruzzo, il recepimento della direttiva VAS risulta avvenuto attraverso i seguenti strumenti:

- L.R. 09 agosto 2006, n. 27 recante "Disposizioni in materia ambientale";
- DGR 19 febbraio 2007, n. 148 recante "Disposizioni concernenti la VAS di Piani e Programmi Regionali";
- DGR 13 agosto 2007, n. 842 recante "Indirizzi concernenti la VAS di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale";
- Circolare del 31 luglio 2008, prot. 19565 recante "Competenze in materia di VAS. Chiarimenti interpretativi";
- Circolare del 2 settembre 2008, recante "Definizione delle competenze in materia di VAS per i Piano di Assetto Naturalistico";
- Circolare del 18 dicembre 2008, prot. 30766 recante "Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale";
- Circolare del 17 dicembre 2010, prot. 14852/10 recante "Chiarimenti interpretativi su alcuni aspetti del procedimento di VAS";
- Circolare del 18 gennaio 2011, prot. 528 recante "Competenze in materia di VAS - Ulteriori chiarimenti interpretativi";

Rilevato che, essendo in fase di avvio la formazione della **Variante Urbanistica** connessa al succitato **Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana**, sottoscritto in data 27/09/2019, la stessa va preventivamente sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, nel rispetto del vigente quadro normativo europeo, nazionale e regionale;

Dato atto che a tal fine, con Determina del Responsabile del Settore IV LL.PP. n. 533 del 11/12/2020 è stato affidato l'incarico alla società di Ingegneria **Algebra srl**, con sede legale in Via Corte Cà Brusà n. 6, Valeggio sul Mincio (Verona), Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Verona 03805210238, per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal Piano di Riqualificazione Urbana denominato "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana", nelle forme dell'approvazione del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che:

- l'obiettivo della valutazione ambientale strategica (VAS) è quello di valutare che gli effetti ambientali di piani e programmi (comprese le loro varianti), nazionali, regionali e locali, siano compatibili con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, in considerazione della

- capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 (Testo Unico sull'Ambiente), modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4, all'articolo 4 comma 3, le cui norme costituiscono recepimento ed attuazione della Direttiva 2001/42/CE, stabilisce altresì che *"... la valutazione ambientale di piani di piani (...) ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica ..."*;
 - il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 (Testo Unico sull'Ambiente), modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4, all'articolo 13 comma 1, prevede come *"Sulla base di un rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano o programma, il proponente e/o l'autorità procedente entrano in consultazione, sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione di piani e programmi, con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale"* e, al comma 2, che *"La consultazione, salvo quanto diversamente concordato, si conclude entro novanta giorni dall'invio del rapporto preliminare di cui al comma 1 del presente articolo"*;
 - l'articolo 5, comma 1 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, nelle definizioni, prevede che siano rispettivamente:
 - o alla lettera "p", autorità competente *"la pubblica amministrazione cui compete...l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi"*;
 - o alla lettera "q", autorità procedente *"la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma"*;
 - o alla lettera "r" soggetto proponente *"il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto"*;
 - o alla lettera "s" soggetti competenti in materia ambientale *"le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti"*;

Atteso che, ai sensi della Circolare della Regione Abruzzo del 31/07/2008, nella quale si stabiliva che a seguito del trasferimento ai Comuni delle funzioni relative all'approvazione degli strumenti urbanistici generali, l'Autorità competente e procedente è il Comune stesso, per cui è possibile indicare quale:

- **Autorità proponente e procedente:** il Comune di Castel di Sangro, nella Giunta Comunale e nel Consiglio Comunale, per le rispettive competenze specifiche in materia ambientale e di pianificazione urbanistica del territorio;
- **Autorità competente:** il Responsabile del Settore III Urbanistica ed Ambiente del Comune di Castel di Sangro;

Ritenuto utile, nel procedimento di formazione della Variante Urbanistica di che trattasi, avviare una **fase preliminare di consultazione** ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, sulla base del Rapporto Preliminare, onde valutare i possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano/programma in parola;

Visto il **Rapporto Preliminare** (Art. 13 c. 1 D.Lgs. n. 152/06), rimesso a mezzo PEC dalla società di Ingegneria **Algebra srl**, acquisito agli atti dell'Ente al protocollo n. 3460 del 02/03/20201, e ritenuto condivisibile:

- nell'approccio ed inquadramento legislativo-metodologico e programmatico-pianificatorio;
- nell'analisi preliminare degli obiettivi ambientali specifici del Piano;
- nell'identificazione e caratterizzazione dell'ambito di influenza del Piano;
- nel percorso di Valutazione Ambientale Strategica;
- nelle conclusioni con l'individuazione dei presumibili impatti del Piano;

ritenendo lo stesso, quindi, meritevole di presa d'atto ed adozione, ai fini dell'avvio della suddetta attività di consultazione preliminare;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 11/03/2021 con cui, la Giunta Comunale, quale Autorità procedente e competente, ha deliberato:

Di prendere atto, del **Rapporto Preliminare** (Art. 13 c. 1 D.Lgs. n. 152/06 e smi), redatto e rimesso a mezzo PEC dalla società di Ingegneria **Algebra srl**, acquisito agli atti dell'Ente al protocollo n. 3460 del 02/03/2021, ritenendo lo stesso, in particolare, condivisibile:

- nell'approccio ed inquadramento legislativo-metodologico e programmatico-pianificatorio;
- nell'analisi preliminare degli obiettivi ambientali specifici del Piano;
- nell'identificazione e caratterizzazione dell'ambito di influenza del Piano;
- nel percorso di Valutazione Ambientale Strategica;
- nelle conclusioni con l'individuazione dei presumibili impatti del Piano;

Di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale (ACA) con cui avviare la fase di consultazione preliminare ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/06, i seguenti Enti:

1. Regione Abruzzo – DRG – Direzione Generale drg@pec.regione.abruzzo.it;
2. Regione Abruzzo – DPA – Dipartimento Presidenza dpa@pec.regione.abruzzo.it;
3. Regione Abruzzo – DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente dpc@pec.regione.abruzzo.it;
4. Regione Abruzzo – DPD – Dipartimento Agricoltura dpd@pec.regione.abruzzo.it;
5. DPE - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti dpe@pec.regione.abruzzo.it;
6. Regione Abruzzo – DPH – Dipartimento Sviluppo economico e Turismo dph@pec.regione.abruzzo.it;
7. Provincia dell'Aquila urp@cert.provincia.laquila.it;
8. ARTA Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente sede.centrale@pec.artaabruzzo.it e dist.laquila@pec.artaabruzzo.it;
9. ASL 1 Abruzzo protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it;
10. ATO Abruzzo - Ersi Abruzzo ersi@raccomandata.eu;
11. Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (SABAP) mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it;
12. Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro protocollo@autoritadistrettoac.it;
13. Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise faq43934@pec.carabinieri.it;
14. Comando Provinciale Carabinieri Forestale – L'Aquila faq42579@pec.carabinieri.it;
15. Trasporto Unico Abruzzese – TUA SpA tuapec@pec.tuabruzzo.it e ferroviadriaticosangritana@pec.tuabruzzo.it;
16. Rfi - Rete Ferroviaria Italiana SpA rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it;

Di avviare, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/06, in qualità di autorità competente e procedente, la fase preliminare di consultazione connessa alla formazione della Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato **"Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana"**, nelle forme dell'approvazione del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, onde valutare i possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano/programma in parola;

Di disporre l'invio unicamente a mezzo PEC, alle succitate Autorità Competenti in materia Ambientale (ACA) del richiamato **Rapporto Preliminare**, in atti al protocollo n. 3460 del 02/03/2021;

Di dare atto che il termine previsto per la conclusione della fase di consultazione è fissato dal comma 2 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006, in **90 gg.** dall'invio del **Rapporto Preliminare** di cui al comma 1;

Vista la nota prot. 4015 del 12/03/2021 con la quale il Responsabile de Settore III del Comune di Castel di Sangro ha trasmesso il Rapporto Preliminare alle ACA individuate con la succitata deliberazione di G.C. n. 31 del 11/03/2021 per l'avvio della fase di consultazione ai sensi dell'art. 13 commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che l'Avviso di Avvio della fase di consultazione e del deposito del documento di scoping è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per 90 giorni naturali e consecutivi, ovvero dal 12/03/2021 al 10/06/2021, giusta pubblicazione n. 290, e che a seguito di tale pubblicazione non sono pervenute osservazioni in forma scritta da parte di soggetti interessati;

Atteso che a seguito della trasmissione del Documento di Scoping alle ACA sono pervenuti i seguenti contributi e pareri:

- Contributo dell'ARTA Abruzzo, in atti al prot. n. 9123 del 14/06/2021, con il quale vengono fornite indicazioni e considerazioni da inserire nel Rapporto Ambientale;
- Contributo dell'ASL1 Abruzzo prot. 138998 del 24/06/2021, in atti al prot. n. 9837 del 24/06/2021, con il quale vengono fornite indicazioni e considerazioni afferenti alle valutazioni di carattere igienico sanitario e di tutela della salute pubblica correlate alla variante di che trattasi, da inserire nel Rapporto Ambientale;

Richiamato l'art. 13, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede la conclusione della fase di consultazione, salvo quanto diversamente concordato, entro novanta giorni dall'invio del Rapporto Preliminare;

Ritenuto pertanto di dover prendere atto dei contributi pareri e osservazioni pervenute sul rapporto preliminare relativo al procedimento di VAS attivato sulla Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato **"Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana"**, ai fini della stesura del rapporto ambientale di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, dal Responsabile del Settore III, Arch. Paolo Di Guglielmo in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né riduzione delle entrate e, pertanto, non necessita di parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visti e richiamati:

- il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- il D.Lgs. 4/2008 e il D.Lgs. 128/2010 recanti modifiche ed integrazioni al D.lgs. 152/2006, di seguito denominato D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 09 agosto 2006, n. 27 recante "Disposizioni in materia ambientale";
- la DGR 19 febbraio 2007, n. 148 recante "Disposizioni concernenti la VAS di Piani e Programmi Regionali";
- la DGR 13 agosto 2007, n. 842 recante "Indirizzi concernenti la VAS di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale";
- la Circolare del 31 luglio 2008, prot. 19565 recante "Competenze in materia di VAS. Chiarimenti interpretativi";
- la Circolare del 2 settembre 2008, recante "Definizione delle competenze in materia di VAS per i Piano di Assetto Naturalistico";
- la Circolare del 18 dicembre 2008, prot. 30766 recante "Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale";
- la Circolare del 17 dicembre 2010, prot. 14852/10 recante "Chiarimenti interpretativi su alcuni aspetti del procedimento di VAS";
- la Circolare del 19 gennaio 2011, prot. 528 recante "Competenze in materia di VAS - Ulteriori chiarimenti interpretativi";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 42;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- lo Statuto Comunale vigente;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di dichiarare** le premesse in narrativa motivazione del presente atto ai sensi della L. 241/90, intendendole interamente richiamate;
- 2) Di prendere atto**, quale Autorità procedente e competente, dei contributi pareri e osservazioni pervenute sul Rapporto Preliminare relativo al procedimento di VAS

attivato sulla Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato “**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana**”, nelle forme dell’approvazione del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi dell’art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell’art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, in attuazione dell’Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell’art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell’art. 34 del D.Lgs. 267/2000, ai fini della stesura del Rapporto Ambientale di cui ai commi 3 e 4 dell’art. 13 del D.Lgs. 152/2006;

3) Di prendere in particolare atto che:

- a seguito di pubblicazione all’albo pretorio online dell’ente per 90 giorni naturali e consecutivi, ovvero dal 12/03/2021 al 10/06/2021, giusta pubblicazione n. 290, dell’Avviso di Avvio della fase di consultazione e del deposito del documento di scoping, non sono pervenute osservazioni in forma scritta da parte di soggetti interessati;
- ad esito della trasmissione del Documento di Scoping alle ACA sono pervenuti i seguenti contributi e pareri:
 - o Contributo dell’ARTA Abruzzo, in atti al prot. n. 9123 del 14/06/2021, con il quale vengono fornite indicazioni e considerazioni da inserire nel Rapporto Ambientale;
 - o Contributo dell’ASL1 Abruzzo prot. 138998 del 24/06/2021, in atti al prot. n. 9837 del 24/06/2021, con il quale vengono fornite indicazioni e considerazioni afferenti alle valutazioni di carattere igienico sanitario e di tutela della salute pubblica correlate alla variante di che trattasi, da inserire nel Rapporto Ambientale;

4) Di dare atto che, ai sensi ed effetti della L. 241/90, Responsabile del Procedimento è l’Arch. Paolo Di Guglielmo, Responsabile del Settore III Urbanistica ed Ambiente del Comune di Castel di Sangro, a cui sono demandati gli atti consequenziali all’assunzione della presente deliberazione, con particolare riferimento all’inoltrò della presente deliberazione dei contributi ricevuti dai soggetti competenti in materia ambientale, come sopra individuati, alla Società Algebra srl, ai fini della corretta stesura del Rapporto Ambientale;

5) Di dare atto che la presente deliberazione è rilevante ai fini della pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 39 e 40, oltre che dell’art. 3-sexies del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, della legge 16 marzo 2001, n. 108, nonché dal decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 195 per cui se ne dispone la sua pubblicazione sul sito internet del Comune di Castel di Sangro, nell’apposita sezione “*Amministrazione trasparente – Informazioni Ambientali*”;

6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio dell’Ente;

7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l’urgenza.

Il Presidente
F.to Angelo Caruso

L'Assessore Anziano
F.to Castellano Franco

Il Vicesegretario Comunale
F.to Angelo Angelone

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 - 1° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e precisamente dal 07/07/2021 al 22/07/2021.

Castel di Sangro, addì 07/07/2021

Il Responsabile del Settore
F.to (Felice Le Donne)

COPIA

La presente è COPIA CONFORME all'originale esistente in archivio.

Castel di Sangro, addì 07/07/2021

Il Responsabile del Settore
(Felice Le Donne)

Comune di Castel di Sangro

e p.c. agli SCA coinvolti

**Oggetto: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PROCEDURA DI VARIANTE AL PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI CASTEL DI SANGRO COSTITUITA DAL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO “ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA FERROVIA SANGRITANA”. INVIO RAPPORTO PRELIMINARE AI FINI DELL’AVVIO DELLA CONSULTAZIONE AI SENSI DELL’ART. 13, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II..
Invio parere.**

Nella relazione allegata si riportano le considerazioni effettuate da questa Agenzia per l'Ambiente sul Rapporto Preliminare Ambientale relativo al procedimento avviato ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., da tenere in considerazione per la redazione del successivo Rapporto Ambientale.

Si chiede cortesemente di far conoscere a questa Agenzia le successive determinazioni di Codesta Amministrazione e di trasmettere il Rapporto Ambientale.

Cordiali saluti.

Il Direttore dell'Area Tecnica
Dott.ssa Luciana Di Croce*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Valutazione Ambientale Strategica art. 13 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Piano di Riqualificazione Urbana - "Sangritana" del Comune di Castel di Sangro

RELAZIONE TECNICA

In relazione alla procedura richiamata in epigrafe, il Comune di Castel di Sangro ha trasmesso la documentazione relativa al Piano di Riqualificazione Urbana denominato "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana", registrata al protocollo ARTA con prot. 12320 del 12/03/2021.

Premessa.

La valutazione del Rapporto Ambientale è stata effettuata sulla base di quanto previsto dall'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/06.

Analisi dei documenti.

Dalla lettura del Rapporto preliminare/Documento di scoping (RS) si deduce quanto segue.

Oggetto della valutazione è la Variante al PRG comunale costituita dal Piano di Riqualificazione Urbana denominato "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana". L'area interessata dalla variante è pari a circa 18.800 metri quadri con attuale destinazione "Zona Ferroviaria", per la quale si propone la variazione a "Zona B2-bis – Zona di riqualificazione urbana".

L'area in oggetto è costituita dall'area di risulta del precedente tracciato ferroviario, dismesso a seguito dell'unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro, che ha comportato una modifica dell'originario tracciato ferroviario della linea Castel di Sangro – Lanciano.

Il Rapporto preliminare si apre con l'individuazione della pianificazione sovra ordinata e dei riferimenti internazionali che saranno presi in considerazione nella successiva verifica di coerenza esterna.

Al paragrafo 4.2 sono invece riportati gli undici obiettivi previsti per la variante:

- ricucire la frattura del sistema urbano determinatasi in seguito alla realizzazione delle opere di unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro;
- garantire lo sviluppo armonico del tessuto urbanistico ricompreso tra via Numicia, le aree dismesse dalla ferrovia Sangritana, l'ex stazione, il fabbricato ex mattatoio e le aree limitrofe;
- perseguire un'organica integrazione con le limitrofe aree di espansione previste nello Strumento Urbanistico del Comune di Castel di Sangro;
- realizzare un intervento di ridisegno urbano degli spazi prospicienti l'"Ex mattatoio";
- ristrutturare ed adibire l'"Ex-mattatoio", edificio oggi inanimato ed estraneo alle relazioni, agli scambi, al bisogno di aggregazione, a Centro Civico capace di ottemperare al ruolo didattico (vista la vicinanza con il Campus scolastico comunale) e anche culturale per l'intera comunità;
- realizzare, in accordo con Ferrovia Sangritana Spa (oggi confluita in TUA Spa) un programma di interventi pubblici capaci di dare migliori risposte in termini di servizi ai nuovi abitanti da insediare, ai residenti delle zone circostanti e agli utilizzatori della città;
- realizzare soluzioni abitative di qualità destinate a nuovi abitanti da insediare in parte delle aree recuperate;
- realizzare soluzioni commerciali a servizio degli utilizzatori della città;
- migliorare la dotazione infrastrutturale territoriale, in particolare potenziando l'accesso e la fruizione della struttura ospedaliera di Castel di Sangro, elemento di interesse per l'intero ecosistema territoriale sangritano;
- ridistribuire e alleggerire il flusso di traffico urbano ed extraurbano, proveniente dalla SS 652 e diretto verso la SS 17;
- garantire un agevole collegamento con edifici e luoghi strategici della città quali l'Ospedale, il costruendo Campus Scolastico e la Stazione ferroviaria FS.

Nell'inquadramento territoriale contenuto nel Rapporto preliminare, si fa riferimento a riserve naturali orientate, zone umide di interesse internazionale, SIC, zone forestali, Parchi nazionali, aree di salvaguardia per la tutela dell'orso marsicano e ZPS. Tra gli ambienti caratterizzati da alto valore e/o sensibilità ambientale più vicini all'area ci sono il SIC IT7110103 Pantano Zittola, a circa 1330 m, e le aree parco del PNALM.

L'area interessata dall'intervento risulta essere inoltre interna all'area a vocazione tartuficola per la specie "Tuber Melanosporum" della Regione Abruzzo.

Il capitolo 6 illustra i contenuti che saranno ripresi e/o inseriti nel successivo Rapporto Ambientale e riporta alcuni indicatori che saranno poi ripresi successivamente, desunti dal documento "Set di indicatori per la Valutazione Ambientale Strategica" elaborato dalla Task Force Ambientale della Regione Abruzzo.

Sono descritti tre scenari: attuale, di cantiere e di esercizio.

Considerazioni

In relazione ai contenuti dell'RS sopra riportati si rileva quanto segue.

Gli obiettivi indicati non contengono obiettivi strategici di sostenibilità ambientale.

Gli scenari individuati (attuale, di cantiere e di esercizio) sono tutti riferiti alla variante in oggetto e non costituiscono una proposta di alternative, trattandosi di fasi differenti e successive legate all'attuazione del progetto.

Nell'esame della pianificazione ordinata, sia nella prima parte del documento che nello specifico "allegato I – obiettivi del quadro programmatico di riferimento da considerare per l'analisi di coerenza esterna", non è contenuta una vera verifica di coerenza. Sono solamente riportati gli obiettivi della pianificazione ordinata presa in considerazione, senza valutare se quanto previsto dal Piano di riqualificazione sia coerente con tali obiettivi.

Infine, all'interno del documento non sono illustrate le azioni che troveranno attuazione con la variante.

Gli indicatori proposti sono riconducibili a quelli suggeriti dalla Autorità Ambientale della Regione Abruzzo nel 2008. Tuttavia, detto set risulta essere attualmente scarsamente efficace per la valutazione degli effetti delle scelte di Piano.

L'impostazione del rapporto preliminare, che anticipa solamente quelli che saranno i contenuti del successivo Rapporto Ambientale, è sintetizzata nella *Tabella 5*. Da questo quadro si evince che il Rapporto Ambientale conterrà la descrizione delle azioni di piano, l'individuazione/caratterizzazione/valutazione degli obiettivi di piano, l'analisi di coerenza esterna (verticale ed orizzontale), le attività territoriali descritte in termini di obiettivi che si intendono realizzare attuando il piano ed il loro andamento in assenza del piano, la caratterizzazione dello stato dell'ambiente e dei beni culturali, gli obiettivi generali di sostenibilità ambientale.

Saranno poi analizzati gli impatti di ciascuna azione prevista dal Piano rispetto alle componenti ambientali interessate e rispetto alle particolari criticità ed emergenze ambientali che dovessero risultare dall'analisi effettuata.

Infine, nel Rapporto Ambientale verranno descritte le alternative delle strategie degli interventi di Piano, considerando in particolare le possibili configurazioni in termini di allocazione delle risorse finanziarie, tipologia delle azioni di Piano, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione e sviluppo temporale.

Conclusioni

Come sopra indicato, l'impostazione generale del Rapporto di Scoping, che si limita ad elencare i contenuti che saranno inseriti nel successivo Rapporto Ambientale, senza offrire indicazioni e informazioni che permettano di fornire già da questa prima fase di consultazione suggerimenti e osservazioni utili per il completo e corretto espletamento della procedura, di fatto riduce le possibilità di confronto con i Soggetti con Competenze Ambientali, che potranno fornire il proprio supporto solo a valle delle scelte e dell'elaborazione del RA e della sintesi non tecnica.

Pertanto, allo scopo di ottenere un Rapporto Ambientale che non necessiti di sostanziali integrazioni, si ricorda come lo stesso debba illustrare gli obiettivi di piano, tra cui anche quelli strategici e di sostenibilità ambientale, le azioni per il loro raggiungimento ed i potenziali impatti ambientali che da esse potrebbero derivare, l'individuazione delle azioni di mitigazione e compensazione eventualmente



necessarie e quindi l'identificazione delle grandezze (indicatori) idonee alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi fissati, dell'attuazione di quanto proposto e degli impatti sull'ambiente e la salute pubblica. Questa analisi deve essere rapportata alle indicazioni e agli obiettivi dei piani gerarchicamente ordinati (coerenza esterna), nonché verificata attraverso una coerenza interna (tra obiettivi di piano e azioni) non citata nel rapporto di scoping.

La stima degli impatti dovrà essere effettuata sia nel senso diretto (gli impatti che le azioni possono determinare sull'ambiente e su quanto già presente nell'intorno) sia inverso, ovvero la valutazione di quelli che possono essere generati da quanto già esistente sulle previsioni del piano di riqualificazione urbana. Un esempio di questo ultimo aspetto potrebbe essere costituito dalla presenza della linea ferroviaria in prossimità dell'area di progetto.

Gli indicatori dovranno essere rappresentativi delle azioni e degli obiettivi di piano. Il piano di monitoraggio VAS dovrà avere una durata adeguata alla durata degli effetti della variante, con una frequenza di rilevazione sufficiente e non eccessiva. Detto monitoraggio dovrà, poi, essere raccordato con quello relativo alla variante generale approvata nel 2020.

A riguardo, si coglie l'occasione per sottolineare che *“delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 è data adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente”* (art. 18, c.3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) e che tali informazioni devono essere trasmesse all'ARTA. Infine, *“le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione”* (comma 4 dello stesso articolo), pertanto, in assenza di tali informazioni non si potrà procedere a successive modifiche della pianificazione vigente.

Il Coll. Tecnico Prof.le

*Dott. Sergio Croce**

La Resp. dell'Ufficio

*Ing. Simonetta Campana**

Il Direttore dell'Area Tecnica

*Dott.ssa Luciana Di Croce**

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.





290

CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Carlo III di Borbone - Privilegio del 20 ottobre 1744 - Regno di Napoli e di Sicilia
Medaglia di Bronzo al Valore Civile
Gemellata con la Città di Kentville (NS) - Canada

Settore III – Ufficio Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Manutenzioni, SUE e SUAP
Telefono 0864.824222 - Fax 0864.824216 - Email: paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it

Variante al PRG del Comune di Castel di Sangro costituita da PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA denominato “Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana”

nelle forme dell'approvazione del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

AVVIO DELLA FASE DI CONSULTAZIONE

ai sensi dell'art. 13 commi 1 e 2 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i..

Si rende noto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 dell'11/03/2021 e' stata avviata la Fase Preliminare di Consultazione per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) connessa alla formazione della Variante al PRG del Comune di Castel di Sangro costituita da PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA denominato “Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della ferrovia sangritana”.

IL “RAPPORTO PRELIMINARE” È DISPONIBILE IN CODA AL PRESENTE AL AVVISO, ED È PUBBLICATO ONLINE SUL SITO INTERNET DELL'ENTE, NELL'APPOSITA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – INFORMAZIONI AMBIENTALI”, OLTRE CHE ALL'ALBO PRETORIO ONLINE.

DI GUGLIELMO
PAOLO
12.03.2021
06:11:40 UTC

Il Responsabile del Settore III
(Arch. Paolo Di Guglielmo)



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Privilegio del 20 ottobre 1744 del Re Carlo III di Borbone

Medaglia di bronzo al Valore Civile

Settore III – Ufficio Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Manutenzione

Telefono 0864.8242222 - Fax 0864.8242216 - Email: paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it

Prot. 2021/0004015/6.1.2/9.2020

CASTEL DI SANGRO, 12/03/2021

Regione Abruzzo:

DRG – Direzione Generale drg@pec.regione.abruzzo.it

DPA – Dipartimento Presidenza dpa@pec.regione.abruzzo.it

DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente dpc@pec.regione.abruzzo.it

DPD – Dipartimento Agricoltura dpd@pec.regione.abruzzo.it

DPE - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti dpe@pec.regione.abruzzo.it

DPH – Dipartimento Sviluppo economico e Turismo dph@pec.regione.abruzzo.it

Provincia dell'Aquila

urp@cert.provincia.laquila.it

ARTA Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente

sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

ASL 1 Abruzzo

protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it

ATO Abruzzo - Ersi Abruzzo

ersi@raccomandata.eu

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (SABAP)

mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro

protocollo@autoritadistrettoac.it

Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise

faq43934@pec.carabinieri.it

Comando Provinciale Carabinieri Forestale – L'Aquila

faq42579@pec.carabinieri.it

Trasporto Unico Abruzzese – TUA SpA

tuapec@pec.tuabruzzo.it

ferroviadriaticosangritana@pec.tuabruzzo.it

Rfi - Rete Ferroviaria Italiana SpA

rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it

E, p.c.

Sindaco Comune di Castel di Sangro

sindaco@comune.casteldisangro.aq.it

Segretario Generale Comune di Castel di Sangro

paolo.caracciolo@comune.casteldisangro.aq.it

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) procedura di Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato **“Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana”**. Invio Rapporto Preliminare ai fini dell'avvio della Consultazione ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con la presente si comunica che il Comune di Castel di Sangro, in qualità di autorità procedente e competente, con propria **Delibera di Giunta Comunale n. 37 dell'11.03.2021**, ad oggetto: " *Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal Piano di Riqualificazione Urbana denominato "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana". Avvio procedura di VAS mediante presa d'atto e adozione del Rapporto Preliminare (art. 13, c. 1 D.Lgs. 152/2006), individuazione dei Soggetti con Competenza Ambientale (ACA) e contestuale avvio Consultazione (art. 13, c. 2 D.Lgs. 152/2006)*", ha:

- **preso atto**, quale Autorità procedente e competente, del **Rapporto Preliminare** (Art. 13 c. 1 D.Lgs. n. 152/06 e smi), redatto e rimesso a mezzo PEC dalla società di Ingegneria **Algebra srl**, acquisito agli atti dell'Ente al protocollo n. 3460 del 02/03/20201, ritenendo lo stesso, in particolare, condivisibile:
 - nell'approccio ed inquadramento legislativo-metodologico e programmatico-pianificatorio;
 - nell'analisi preliminare degli obiettivi ambientali specifici del Piano;
 - nell'identificazione e caratterizzazione dell'ambito di influenza del Piano;
 - nel percorso di Valutazione Ambientale Strategica;
 - nelle conclusioni con l'individuazione dei presumibili impatti del Piano;
- **individuato**, quali soggetti competenti in materia ambientale (ACA) con cui avviare la fase di consultazione preliminare ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/06, gli spett.li Enti in indirizzo;
- **avviato**, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/06, in qualità di autorità competente e procedente, la fase preliminare di consultazione connessa alla formazione della Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato "**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana**", nelle forme dell'approvazione del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, onde valutare i possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano/programma in parola;
- **disposto l'invio** unicamente a mezzo PEC, alle succitate Autorità Competenti in materia Ambientale (ACA) del richiamato **Rapporto Preliminare**, in atti al protocollo n. 3460 del 02/03/20201;
- **ribadito** che il termine previsto per la conclusione della fase di consultazione è fissato dal comma 2 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006, in **90 gg.** dall'invio del Rapporto Preliminare di cui al comma 1.

Pertanto, in virtù di quanto sopra,

SI TRASMETTE

in allegato alla presente copia digitale in .pdf del **Rapporto Preliminare** redatto ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., ai fini dell'avvio della fase preliminare di consultazione.

Le spett.li Autorità Competenti in materia Ambientale (ACA) in indirizzo sono invitate a prendere visione del documento e a fornire i propri contributi entro **90 giorni** dal ricevimento della presente comunicazione, onde consentire al Comune di Castel di Sangro, autorità procedente e competente, di procedere, secondo le modalità dei commi 3 e seguenti succitato art. 13 del D.Lgs. 152/06, con l'avvio della Consultazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/06.

Si allega inoltre alla presente copia digitale della Delibera di Giunta Comunale n. 37 dell'11.03.2021.

Rimanendo a disposizione per eventuali informazioni e/o chiarimenti, si porgono i più Distinti saluti.



Il Responsabile del Settore
Arch. Paolo Di Guglielmo



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE N.1 AVEZZANO, SULMONA, L'AQUILA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
c/o Ospedale Santa Maria di Collemaggio - L'Aquila
tel 0862.368831 - fax 0862.405330 - PEC: dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it
Direttore F.F. Dott. Enrico Giansante
Area Avezzano - Sulmona - Castel di Sangro
Via Gorizia 4 - 67039 SULMONA (AQ)
Tel 0864-499635 Fax 0864-499622 Email ttolone@asl1abruzzo.it

Prot. n.

0138998/21

Sulmona, li 24 giugno 2021

Al Comune di Castel di Sangro(AQ)
sindaco@comune.casteldisangro.aq.it
comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it

Regione Abruzzo:

DRG - Direzione Generale drg@pec.regione.abruzzo.it
DPA - Dipartimento Presidenza dpa@pec.regione.abruzzo.it
DPC - Dipartimento Territorio e Ambiente dpc@pec.regione.abruzzo.it
DPD - Dipartimento Agricoltura dpd@pec.regione.abruzzo.it
DPE - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti dpe@pec.regione.abruzzo.it
DPH - Dipartimento Sviluppo economico e Turismo dph@pec.regione.abruzzo.it

Provincia dell'Aquila

urp@cert.provincia.laquila.it

ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it
dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

ATO Abruzzo - Ersi Abruzzo

ersi@raccomandata.eu

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (SABAP)
mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo
e del bacino interregionale del fiume Sangro
protocollo@autoritadistrettoac.it

Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise
faq43934@pec.carabinieri.it

Comando Provinciale Carabinieri Forestale - L'Aquila
faq42579@pec.carabinieri.it

Trasporto Unico Abruzzese - TUA SpA
tuapec@pec.tuabruzzo.it
ferroviaadriaticasangritana@pec.tuabruzzo.it

Rfi - Rete Ferroviaria Italiana SpA
rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) procedura di Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato “**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana**”. Invio Rapporto Preliminare ai fini dell’avvio della Consultazione ai sensi dell’art. 13, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

In riferimento alla procedura indicata in epigrafe, si comunica di aver preso visione della documentazione trasmessa a mezzo pec dall’Amministrazione Comunale ed acquisita agli atti dello scrivente Servizio in data 12 marzo 2021 ns. prot. n. 0055423/21.

Ciò premesso, fatte salve le problematiche di natura ambientale, per le quali si rimanda a quanto verrà espresso dall’organo di vigilanza istituzionalmente competente in materia ambientale (ARTA) e fatte salve le competenze specifiche di altri Enti coinvolti nel procedimento, anche in ordine alla verifica di coerenza con la Pianificazione sovraordinata, si rappresenta quanto di seguito specificato.

Dalla documentazione prodotta non sembrerebbe evincersi, allo stato attuale, che siano state condotte valutazioni di carattere igienico sanitario e di tutela della salute pubblica, riferibili alla procedura in epigrafe.

Si chiede pertanto di individuare, descrivere e valutare gli impatti significativi che l’attuazione del piano o del programma potrebbero **avere sulla salute pubblica** (art 12. e ALL. 1 alla Parte II, Titolo II del D. Lgs. 152/06).

Dovrà essere evidenziata l’esclusione di qualsivoglia rischio per la salute umana, potenzialmente imputabile ad effetti derivanti anche dalla realizzazione delle nuove strutture, soprattutto i nuovi nuclei abitativi indicati nel rapporto, con conseguente incremento di traffico urbano, di emissioni in atmosfera, rumore...., anche in relazione alla situazione ambientale preesistente (a titolo esemplificativo: verifica delle fasce di rispetto sanitarie, dell’eventuale presenza di precorse ed attuali situazioni riconducibili ad inquinamento di aria, acqua, suolo, sottosuolo, ecc.,) nonché di eventuali fonti di inquinamento acustico, da amianto, elettromagnetico ecc..

Per quanto sopra esposto, si precisa che l’istruttoria della pratica si intende **sospesa** evidenziando che lo scrivente Servizio procederà alle valutazioni di merito solo al momento dell’acquisizione e riscontro di quanto sopra richiesto.

*Dirigente Biologo S.I.E.S.P.
Dot.ssa Tania Tolone*
